



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE



ISTITUTO COMPRENSIVO «D'ALCONTRES»

Via San Vito, 33 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME)

Tel. 090- 9761049 - e-mail: meic824001@istruzione.it - meic824001@pec.istruzione.it - C.F. 90008820830

**Al Collegio dei docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
Al sito web della scuola**

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la legge 1 luglio 2015, n. 107

VISTO il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 1 luglio 2015

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

VISTO il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 201 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la legge n. 71 del 29 maggio 2017

VISTI i decreti legislativi n. 62 e 66 del 1 aprile 2017

VISTE le Raccomandazioni del Consiglio Europeo sulle 8 competenze chiave europee del 22/05/2018

VISTO il decreto ministeriale 22/06/2020, n. 35

VISTO il Decreto Ministeriale 26/06/2020, n39

VISTO il Documento del CTS del 28/05/2020 e 22/06/2020

VISTO il piano nazionale triennale per la formazione dei docenti

VISTE le priorità del RAV di Istituto

CONSIDERATA la situazione emergenziale Covid 19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

COMUNICA

il seguente indirizzo programmatico per l'anno scolastico 2020/2021

1. Aggiornamento PTOF 2019/2022 rendendolo coerente con quanto emerso dalla revisione del RAV e con quanto previsto nel P.D.M.
2. Lavorare per l'adeguamento del curricolo di istituto alle competenze chiave europee così come definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018
3. Elaborare il curricolo di educazione civica alla luce delle Linee Guida licenziate con il D.M. 35/2020 attraverso la definizione di traguardi delle competenze, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento
4. Integrare il protocollo di valutazione degli apprendimenti con i criteri appositamente elaborati per la nuova disciplina trasversale
5. In attesa della pubblicazione della ordinanza ministeriale adeguare il protocollo degli apprendimenti al nuovo dettato di cui all'art. 1 comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017 , n. 62 e convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41 a tenore del quale *" dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti nella scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni per il curricolo , è espressa attraverso un giudizio descrittivo"*
6. Intervenire sull'organizzazione delle classi con la previsione di una nuova articolazione modulare con gruppi di alunni provenienti dalle diverse sezioni (creazione di classe di appoggio). Tale modalità organizzativa permetterà di gestire gli esuberanti numerici determinati dall'applicazione delle regole per il distanziamento anticovid, attraverso la formazione di piccoli gruppi di interesse, approfondimento, recupero e consolidamento
7. Implementazione della Ddi a favore degli alunni che settimanalmente ruoteranno nella classe di appoggio in modo da non allontanarli dalla programmazione della classe di appartenenza
8. Realizzare percorsi didattici comuni a carattere interdisciplinare (U.d.A.) basati su compiti di realtà, graduati per i vari ordini di scuola corredati dalle relative rubriche di valutazione
9. Individuare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati ottenuti.
10. Previsione della formazione come leva strategica per la gestione del possibile

Nello specifico delle azioni che gli organi collegiali dovranno adoperarsi a mettere in campo, si precisa quanto descritto in prosieguo:

In ordine al punto 1, qui di seguito si riportano le priorità emerse dal RAV, i traguardi connessi e gli obiettivi di processo:

AREA DEGLI ESITI

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	Raggiungere i livelli di apprendimento in line a con i risultati provinciali e regionali nelle prove standardizzate abbattendo la varianza tra le classi e nelle classi nella scuola primaria; nella scuola secondaria mantenere e migliorare i livelli di apprendimento	Diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola; mantenere i criteri adottati per la formazione delle classi.
Competenze chiave europee	Applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave di cittadinanza	Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa (compiti di realta' e rubriche di valutazione)

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo e progettazione	Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Ambiente di apprendimento	Migliorare l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento attraverso l'implementazione del lavoro in gruppo ed un' articolazione dell'orario interno (prima ora di 90 minuti destinata ad italiano, matematica, inglese).
Inclusione e differenziazione	aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati. individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	ridefinire i criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle sostituzioni dei colleghi assenti utilizzare forme di monitoraggio strategico per il controllo delle mansioni assegnate
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per lo scambio dei materiali.

In ordine ai punti 2, 3, 4 e 5, il collegio dei docenti procederà con l'individuazione di un'area funzione strumentale cui attribuire il compito di revisionare il curricolo verticale di istituto aggiornandolo alle recenti Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e di predisporre il curricolo di educazione civica alla luce delle Linee Guida licenziate con il D.M. 35/2020; e di una ulteriore funzione strumentale per la valutazione e l'autovalutazione di istituto cui attribuire oltre ai compiti connessi all'autovalutazione di istituto anche quello di rendicontazione sociale, revisione del protocollo di valutazione e di definizione delle rubriche di valutazione dei compiti di realtà

In ordine al punto 6 e 7, il collegio dei docenti individuerà soluzioni organizzative idonee a migliorare il tempo dell'apprendimento garantendo il prescritto distanziamento sociale

In ordine al punto 8, il collegio dei docenti individuerà un gruppo di lavoro cui sarà affidato tra l'altro il compito di elaborare unità di apprendimento a carattere trasversale graduate per ordine di scuola corredate da compiti di realtà e rubriche di valutazione.

In ordine al punto 9, il collegio dei docenti procederà con l'individuazione di un'area funzione strumentale cui attribuire il compito del monitoraggio dei vari processi funzionali al PTOF

In ordine al punto 7, si ricorda che con la Legge n. 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale" - Alla Funzione strumentale area 1 sarà affidato il compito di effettuare un monitoraggio iniziale in ordine alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto, inoltre saranno

attivati percorsi di auto aggiornamento sulla condivisione di materiali attraverso google apps e l'aumento di spazi virtuali per lo scambio dei materiali, ed un corso di aggiornamento formazione professionale sulla gestione della classe, dinamiche relazionali e lavori di gruppo.

In un momento delicatissimo come quello della ripartenza sarà necessario strutturare percorsi educativi incentrati sull'accoglienza, sulla necessità di ricostruire i legami sociali spezzati dalla chiusura improvvisa in maniera che la scuola torni ad essere quell'ambiente familiare privilegiato, culla di valori quali l'amicizia, l'affetto, la condivisione e l'amore.

L'esperienza drammatica e inconsueta vissuta ha fornito a tutti lenti nuove attraverso cui vedere, vivere, amare, pensare, riflettere ma è rimasta invariata la consapevolezza che anche dopo il coronavirus la scuola è il luogo privilegiato per arricchirsi culturalmente, per crescere in autonomia, consapevolezza e ragione critica.

Tanto è cambiato in termini di abitudini e comportamenti, lavoriamo insieme con forza e positività per permettere che ognuno ritrovi la propria strada ed i propri obiettivi.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Patrizia ITALIA .

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, c. 2, D. lgs. 39/93*